

tenda con passione, con forte passione, a tutto ciò che fomenta la sua vanagloria, la sua voluttà, la sua avarizia. Dunque a me sembra possibile cotesta generale cospirazione, che a Lei Sig. Vanni recherebbe tanto stupore. Le leggi sono destinate a raffrenare gli Uomini, e la loro corrotta natura; e non già la corrotta natura umana fu destinata a formare le leggi; ciò che accade nel caso nostro: allora, cioè, che i Monopolisti, e gl' Incettatori nell' abusare della libertà di Commercio, impongono alle intere Nazioni, e rendono nocive, e frustranee le rette mire, e le benefiche cure dei Governi. In oltre non volendosi anco ammettere una generale cospirazione, le dimostrerò fra poco che ad onta di ciò, essere vi può Monopolio, e Monopolio ostinato nella nostra Nazione. Avverta però non essere io del suo parere riguardo alla impossibilità di una generale cospirazione; siccome mi sembra di avere con qualche fondamento provato.

La Rivoluzione di Francia, madre feconda di successive Rivoluzioni, ebbe per causa il corrompimento dei costumi nella Nazione, e *la poca vigilanza del governo* nel non disperdere fin dal loro na-